

COMUNICATO STAMPA

Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro Non solo competenze tecniche: nelle scuole ENGIM la sicurezza è una materia fondamentale

Vicenza, 28 aprile 2026 - Si è svolto in occasione della Giornata mondiale per la salute e sicurezza sul lavoro del 28 aprile l'incontro promosso dalla Scuola di Restauro ENGIM Veneto, dedicato alla sicurezza sul lavoro nel settore del restauro dei beni culturali. Un momento di approfondimento che ha visto la partecipazione di esperti, tecnici e rappresentanti di INAIL, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione a partire dalla formazione dei giovani.

Al centro dell'iniziativa, un messaggio chiaro: la sicurezza è una competenza fondamentale, da costruire fin dai percorsi scolastici, per formare lavoratori responsabili, consapevoli dei rischi e in grado di operare in modo corretto nei diversi contesti professionali.

Un'urgenza confermata anche dai dati: il numero delle vittime sul lavoro in Italia si mantiene su quota 1.099 tra il 2019 e il 2022, un dato che continua a destare forte preoccupazione e che richiama tutti – istituzioni, scuole e imprese – a una responsabilità condivisa nel rafforzare la cultura della prevenzione.

Durante l'evento sono stati approfonditi i principali rischi legati al settore del restauro – chimici, biologici e ambientali – e le buone pratiche per prevenirli, sottolineando l'importanza di un approccio integrato tra formazione teorica e attività laboratoriale.

Sottolinea l'importanza della sicurezza anche il prof. Finotti dell'Università Cà Foscari di Venezia: *“La sicurezza e la salute non si esauriscono nei luoghi di lavoro: devono diventare uno stile di vita e un comportamento quotidiano. È una responsabilità che riguarda tutti noi, fondamentale per tutelare le persone, l'ambiente e il nostro patrimonio artistico e culturale.”*

La sicurezza diventa asse portante della formazione in tutte le scuole ENGIM del Veneto; gli studenti seguono infatti oltre 40 ore di formazione sulla sicurezza articolata in formazione generale e specifica, come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 e percorsi dedicati alla prevenzione del rischio alto, in linea con le caratteristiche operative dei laboratori e dei contesti professionali di riferimento.

La formazione è erogata da docenti abilitati e accompagna gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, contribuendo a sviluppare una reale consapevolezza dei rischi e dei comportamenti corretti da adottare.

Particolare attenzione è dedicata alle esperienze degli studenti in azienda durante i tirocini. ENGIM Veneto adotta un sistema strutturato per garantire che gli studenti siano inseriti in contesti lavorativi sicuri e conformi alla normativa vigente. Tutte le aziende coinvolte nei percorsi formativi sono infatti invitate a compilare una scheda di valutazione sulla sicurezza, uno strumento fondamentale per verificare le condizioni degli ambienti di lavoro; valutare l'adeguatezza delle attrezzature e per

garantire la coerenza con quanto previsto dalla normativa.

Questo processo consente di selezionare partner affidabili e di offrire agli studenti esperienze formative di qualità, in linea con gli standard richiesti dal mondo del lavoro.

L'incontro ha ribadito l'importanza di promuovere una cultura della sicurezza diffusa, che non si limiti al rispetto delle regole, ma diventi parte integrante dell'identità professionale degli studenti.

“In ENGIM Veneto la sicurezza è un pilastro educativo e nasce nei laboratori per consolidarsi nel lavoro”. Dichiarò Simonetta Crovato del Comitato Direttivo di ENGIM Veneto – *“La qualità della formazione passa anche da ambienti sicuri, per questo selezioniamo con rigore aziende partner affidabili e in linea con le normative. Offrire contesti protetti significa formare professionisti consapevoli e responsabili. Scegliere aziende virtuose è un messaggio chiaro: la sicurezza è un investimento, base di un'eccellenza sostenibile e umana.”.*

Con questa iniziativa, ENGIM Restauro ha ribadito il ruolo strategico della scuola nella diffusione di una solida cultura della prevenzione, contribuendo concretamente alla riduzione dei rischi e al miglioramento della qualità del lavoro, soprattutto in un settore come il restauro, dove esistono ancora ampi margini di crescita. ENGIM Veneto prosegue così nel suo impegno a formare professionisti qualificati e lavoratori consapevoli, capaci di operare in sicurezza e di contribuire attivamente al benessere nei luoghi di lavoro.

Per maggiori informazioni: veneto.engim.org | restauro.engimveneto.org

Chi siamo: Fondazione ENGIM Veneto ETS

Engim Veneto ETS (Ente del Terzo Settore) è una fondazione senza scopo di lucro che opera principalmente nel settore dell'orientamento, della formazione e accompagnamento al lavoro.

Un impegno rivolto sia ai giovani che agli adulti, per lo sviluppo della loro professionalità e crescita personale e sociale. Attraverso una forte sinergia con il mondo del lavoro ENGIM si pone anche al servizio delle imprese con cui collabora nell'aggiornamento e formazione così come nel supporto per la ricerca di fonti di finanziamento, stage e tirocini.

È presente nel territorio nazionale con 30 sedi formative, 13 sportelli lavoro, 9 imprese formative e a livello regionale con 12 sedi, oltre 3500 allievi e più di 190 corsi di formazione con 950 qualifiche e diplomi erogati. Più del 85% degli studenti trova lavoro entro due anni dal termine degli studi.

Oggi la **scuola di restauro della Fondazione ENGIM Veneto** è ente accreditato dalla Regione Veneto e certificata qualità ed offre percorsi triennali post diploma per Tecnico del Restauro dei Beni Culturali lavorando in collaborazione con una ricca rete di partner di eccellenza tra attori pubblici e privati.

La finalità di questa collaborazione con le istituzioni del territorio è quella di formare e tutelare il nostro patrimonio locale, le opere d'arte che seppur nascoste nei depositi sono tuttavia testimonianze preziose e importanti.

Durante i percorsi formativi sono stati affrontati importanti progetti di restauro: ad oggi sono stati restituiti alla collettività vicentina numerosi beni storici vincolati (tele storiche dipinte, dipinti su

supporto ligneo, edifici storici, ecc.), interventi autorizzati e supervisionati dalle soprintendenze di competenza, e manufatti di fruizione e/o proprietà pubblica.